

Città di Corleone
Settore II Sicurezze Sociali
STUDIO DI SERVIZIO SOCIAL

OGGETTO: FAQ all'avviso "Bando di gara per l'affidamento del servizio integrativo denominato Spazio Gioco Minori 24 – 36 Mesi".

In riferimento al pacchetto di quesiti relativi al bando in oggetto indicato, proposto dall'Associazione Ideazione Onlus, la cui trasmissione è stata acclarata al protocollo generale del Comune di Corleone al n. 18109 del 14/12/2015, si attesta quanto segue:

Quesito n. 1: Si può produrre una sola referenza bancaria in presenza di giustificati motivi?

Risposta: Sì, nel rispetto di quanto affermato nel parere di precontenzioso n. 80 del 09/05/2013 e n. 73 del 27/09/2007.

Va inoltre specificato che se le referenze bancarie sono generiche si applica il soccorso istruttorio. Non sono generiche le referenze bancarie con cui l'istituto di credito dichiara che il concorrente è un cliente "titolare di rapporti bancari presso di noi" e che "la gestione di detti rapporti non fa registrare disguidi". In ogni caso, l'eventuale genericità delle referenze bancarie non comporterebbe l'esclusione, ma eventualmente, il ricorso al nuovo soccorso istruttorio, trattandosi di un istituto giuridico applicabile anche ai documenti formati da soggetti diversi dal concorrente. (Consiglio di stato n. 5704/2015, che richiama Consiglio di Stato n. 3388/2014 e parere ANAC 47/2015).

Quesito n. 2: Per quanto attiene il fatturato maturato complessivo, può applicarsi il precontenzioso n. 93 del 07/05/2014 dell'ANAC?

Risposta: Sì, nel rispetto del precontenzioso n. 93 del 07/05/2015.

Va inoltre specificato che agli appalti di servizi e forniture non si applica il principio di corrispondenza tra quote di partecipazione e di esecuzione.

L'Adunanza Plenaria n. 7/2014 del Consiglio di Stato ha chiarito che:

- a) l'obbligo di corrispondenza fra quote di partecipazione e quote di esecuzione sancito dall'art. 37, comma 13 del Codice appalti è applicabile ai soli appalti di lavori;
- b) per gli appalti di servizi e forniture continua a trovare applicazione solo la norma sancita dal comma 4 dell'art. 37, che impone alle imprese raggruppate il più modesto obbligo di indicare le parti del servizio o della fornitura facenti capo a ciascuna di esse, senza pretendere anche l'obbligo della corrispondenza fra quote di partecipazione e quote di esecuzione. Resta fermo, in ogni caso, che ciascuna impresa deve essere qualificata per la parte di prestazioni che si impegna ad eseguire, nel rispetto delle prescrizioni speciali e delle modalità previste dalla legge di gara.

(Consiglio di Stato n. 5704/2015)

Quesito n. 3: Il fatturato globale negli ultimi tre esercizi finanziari come deve essere considerato?

Risposta: Sicuramente possono essere applicate le delibere ANAC n. 40 del 19/12/2013 e n. 92 del 07/11/2012.

Quesito n. 4: I servizi educati ai quali deve fare riferimento il fatturato devono essere rivolti al target della prima infanzia?

Risposta: A seguito della progettazione relativa alle risorse PAC Infanzia, l'Assessorato Regionale ha attivato l'iter di accreditamento degli Enti per il target precedentemente indicato. E' pur vero che l'iter è stato attivato recentemente e che pertanto si ritiene corretto che il fatturato debba fare riferimento ai servizi riconducibili alla sezione "minori".

Quesito n. 5: Servizi analoghi o corrispondenti?

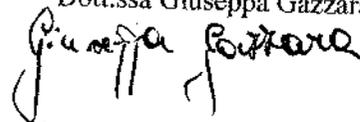
Risposta: I servizi oggetto della gara debbono essere stati eseguiti presso pubbliche amministrazioni o enti pubblici, non sicuramente presso privati. E' possibile che i tali servizi siano analoghi e non solo corrispondenti, nel rispetto della Sentenza n. 5530 dell'11 novembre 2014 del Consiglio di Stato, la quale si esprime sui "servizi analoghi", statuendo che per servizi analoghi si intendono quelli attinenti allo stesso settore dell'appalto da aggiudicare, ma concernenti, in riferimento allo specifico oggetto della procedura, tipologie diverse ed eterogenee. I Giudici osservano che la giurisprudenza in materia risulta costantemente orientata nel senso di considerare che l'esclusione dalla valutazione, come servizio non analogo a quello oggetto della gara di appalto, di un servizio che nondimeno con quello presenti alcuni aspetti in comune deve fondarsi su di una motivazione logica, puntuale e ragionevole, coerentemente del resto alla finalità che giustifica la richiesta ai concorrenti di una gara di appalto di documentare il pregresso svolgimento di servizi non identici ma solo analoghi a quelli oggetto dell'appalto, finalità rintracciabile nell'acquisizione dell'adeguata conoscenza della precedente attività svolta dai concorrenti e nella conseguente possibilità di apprezzare, in concreto, la loro specifica attitudine alla effettiva, puntuale e compiuta realizzazione delle prestazioni oggetto della gara, costituendo le precedenti esperienze significativi elementi sintomatici in tal senso. Quindi, risulta corretto affermare che per "servizi analoghi" vadano intesi quelli attinenti allo stesso settore dell'appalto da aggiudicare, ma concernenti, in riferimento allo specifico oggetto della procedura, tipologie diverse ed eterogenee.

✚ Per qualsiasi comunicazione contattare il seguente numero di Tel – fax
091/84524294 – cellulare 333/8579366-
e – mail : giuseppa.gazzara@virgilio.it; serviziosanitacorleone@postecert.it.

Corleone, 05/01/2016

Il RUP

Dott.ssa Giuseppa Gazzara



Associazione IdeAzione Onlus

Via Cacciatore 35 - Palermo - C.F. 97238130823 - P. Iva 06191360822

II

CITTA' DI CORLEONE (PA)
14. DIC. 2015
PROT. N° 18109

Al Signor Sindaco del Comune di Corleone
Capofila Distretto Socio Sanitario D40
P.zza Garibaldi 1
90034 Corleone (PA)

Alla Dott.ssa Gazzara - Settore Sicurezze Sociali
Via G. Valenti 7
Complesso San Ludovico
90034 Corleone (PA)

Oggetto: Trasmissione quesiti inerenti procedura aperta avente oggetto "affidamento del servizio integrativo denominato "spazio gioco minori 24-36 mesi" finanziato con i fondi del piano azione e coesione in favore dell'infanzia - I riparto"

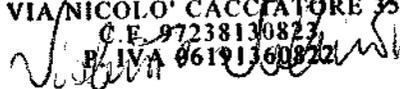
Si allegano quesiti inerenti la procedura di cui in oggetto relativi ai punti n° 9, 10, 10.1, 11, 12 dell'Avviso e si resta in attesa di immediato riscontro al fine di consentire alla scrivente Associazione la partecipare alla suddetta Procedura di gara.

Cordiali saluti

Palermo, 14.12.2015

Il Legale Rappresentante

ASSOCIAZIONE IDEAZIONE ONLUS
SEDE LEGALE PALERMO:
VIA NICOLO' CACCIATORE 35
C.F. 97238130823
P.IVA 06191360822



PROCEDURA APERTA avente oggetto "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DENOMINATO "SPAZIO GIOCO MINORI 24-36 MESI" FINANZIATO CON I FONDI DEL PIANO AZIONE E COESIONE IN FAVORE DELL'INFANZIA - I RIPARTO"

Quesito:

al punto 9 si chiedono idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due primari istituti di credito.

Si può produrre una sola referenza bancaria in presenza di giustificati motivi, così come previsto dall' ANAC?

Parere di Precontenzioso n. 80 del 09/05/2013 - rif. PREC 281/12/S d.lgs 163/06 Articoli 41 - Codici 41.1, 41.2 Art. 41 D.Lgs. 163/2006. Omessa presentazione di due referenze bancarie. Esclusione. Legittimità- Nell'ambito della dimostrazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria, è legittimo da parte della stazione appaltante richiedere al concorrente di esibire la dichiarazione resa da almeno due istituti bancari, e quella concernente il fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi (cfr. commi 1 e 2 art. 41 D. Lgs. 163/2006). Ne deriva, per carenza di un requisito essenziale previsto dalla legge, la legittimità dell'esclusione del concorrente che abbia presentato una sola attestazione bancaria. E', tuttavia, possibile presentare una sola referenza bancaria, o esonerarsi in parte dalla presentazione delle referenze richieste, in presenza di giustificati motivi, compreso quello concernente la costituzione o l'inizio di attività da meno di tre anni; in tal caso, infatti, il legislatore consente di provare la propria capacità economico- finanziaria mediante qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dalla stazione appaltante (cfr. parere AVCP n. 36 del 25 febbraio 2010).

Ed ancora **parere di Precontenzioso n. 73 del 27/09/2007** - rif. PREC226/07 d.lgs 163/06 Articoli 41, 48 - Codici 41.2, 48.1 **Ove il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste a riprova della capacità economica e finanziaria, può dimostrare la stessa mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante. Spetta a quest'ultima valutare se l'autocertificazione presentata da un concorrente possa considerarsi idonea a dimostrare la capacità economico finanziaria.**

PROCEDURA APERTA avente oggetto “AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DENOMINATO “SPAZIO GIOCO MINORI 24-36 MESI” FINANZIATO CON I FONDI DEL PIANO AZIONE E COESIONE IN FAVORE DELL'INFANZIA – I RIPARTO”

Quesito:

al punto 10 si chiede che qualora l'offerente sia un raggruppamento di imprese il soggetto capogruppo abbia maturato un fatturato complessivo non inferiore al 60% e che ciascun componente abbia conseguito un fatturato pari ad almeno il 10 % del totale.

Può applicarsi il parere di precontenzioso n.93 del 07/05/2014 dell'ANAC?

“occorre rimarcare che ai sensi dell'art. 261, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010, nel caso di raggruppamenti temporanei i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. A tenore della predetta norma, il bando di gara può prevedere, con opportuna motivazione, che la mandataria debba possedere una percentuale minima dei requisiti, non comunque superiore al sessanta per cento. Ma **“la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso dei requisiti”**. Con parere n. 37 del 2013 questa Autorità ha appunto evidenziato che l'esclusione dalla gara si pone in evidente contrasto con l'art. 261, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010 qualora i requisiti finanziari e tecnici siano posseduti cumulativamente dal raggruppamento...”.

PROCEDURA APERTA avente oggetto “AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DENOMINATO “SPAZIO GIOCO MINORI 24-36 MESI” FINANZIATO CON I FONDI DEL PIANO AZIONE E COESIONE IN FAVORE DELL'INFANZIA – I RIPARTO”

Quesito:

Al punto 10.1 viene indicata la necessità di una dichiarazione sostitutiva che attesti il fatturato globale negli ultimi tre esercizi non inferiore al doppio dell'importo a base d'asta.

Possono essere applicate le delibere ANAC riportate?

Deliberazione n. 40 del 19/12/2013 - rif. d.lgs 163/06 Articoli 41 - Codici 41.1, 41.2 **La determinazione del requisito di capacità economica finanziaria relativo al fatturato globale nel triennio pregresso è incongrua o non proporzionata e lesiva della concorrenza qualora superi il doppio dell'importo a base della gara** (cfr. Deliberazione n. 92 del 07/11/2012, Parere Avcp n. 59 del 7/05/2009).

Deliberazione n. 92 del 07/11/2012 - rif. Fascicolo VICO n. 230/2012 d.lgs 163/06 Articoli 41 - Codici 41.2 **La richiesta di fatturato relativa al triennio pregresso, qualora superi il doppio dell'importo a base della gara, è da ritenersi incongrua o non proporzionata e lesiva della concorrenza** (cfr. ex multis, Parete Avcp n. 59 del 7/05/2009).

PROCEDURA APERTA avente oggetto "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DENOMINATO "SPAZIO GIOCO MINORI 24-36 MESI" FINANZIATO CON I FONDI DEL PIANO AZIONE E COESIONE IN FAVORE DELL'INFANZIA - I RIPARTO"

Quesito:

Al punto 11 si indica che i servizi educativi ai quali deve fare riferimento il fatturato devono essere rivolti al target della prima infanzia.

Posto che la normativa regionale prevede l'iscrizione "all'Albo Regionale per l'erogazione dei servizi e degli interventi socio assistenziali in convenzione con le pubbliche amministrazioni" - L.R. n. 22/86 - la sezione "minori", non prevedendo un target diverso da quello "minori" né tra le sezioni né tra le tipologie indicate, come invece da voi richiesto, si evidenzia che tale richiesta risulta illegittima perché non normata dall'Albo Regionale, e dunque non può rappresentare requisito discriminante, ovvero d'accesso.

Può intendersi il punto in premessa relativo all'esperienza genericamente rivolta a minori?

PROCEDURA APERTA avente oggetto "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DENOMINATO "SPAZIO GIOCO MINORI 24-36 MESI" FINANZIATO CON I FONDI DEL PIANO AZIONE E COESIONE IN FAVORE DELL'INFANZIA - I RIPARTO"

Quesito:

al punto 12 si chiede una dichiarazione sostitutiva che attesti gli appalti in servizi corrispondenti al settore oggetto della gara, eseguiti presso pubbliche amministrazioni o enti pubblici;

E' possibile che tali servizi siano stati eseguiti anche presso privati e soprattutto che tali servizi siano analoghi, "non solo corrispondenti", così come previsto nella totalità dei bandi emanati dalle pubbliche amministrazioni, alla luce del principio di massima partecipazione?